



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese artigiane lariane: iscrizioni, cessazioni e addetti

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Giugno 2023

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.1	Le imprese e gli addetti delle aziende artigiane al 31/12/2022	2
1.2	Imprese e addetti al 31/12/2022 per settore di attività	4
1.3	Imprese al 31/12/2022 per forma giuridica	9
2.1	L'andamento delle imprese artigiane e degli addetti tra il 2016 e il 2022	10
2.2	L'andamento nel 2022	10
2.3	L'andamento tra il 2016 e il 2022 per settore di attività	12
2.4	L'andamento nel 2022 per settore di attività	15
2.5	L'andamento tra il 2016 e il 2022 per natura giuridica	18
2.6	L'andamento nel 2022 per natura giuridica	18

Demografia di impresa

1.1 Le imprese e gli addetti delle aziende artigiane al 31/12/2022

A fine 2022 in Italia le imprese artigiane attive risultano quasi 1,3 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 24,7%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia sono oltre 233mila, con un peso del 28,7% sul totale¹.

Le imprese artigiane dell'area lariana, a fine dicembre 2022, sono 23.054 e rappresentano il 35,4% del totale. Como (14.895 realtà imprenditoriali: 35%) si trova in 2^a posizione nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende artigiane (4^a nella classifica nazionale), preceduta da Lecco (8.159 unità: 36,2%), al 2° posto italiano (dietro a Reggio Emilia e davanti a Verbania).

5 delle 12 province lombarde si collocano nei primi 10 posti della classifica nazionale: oltre a Lecco e Como, anche Lodi, Bergamo e Varese, che si piazzano dal 5° all'8° posto, tutte con quote superiori al 33%. Cremona, Brescia, Sondrio, Mantova e Milano si posizionano oltre la 20^a piazza (rispettivamente 23^a, 27^a, 29^a, 30^a e 76^a), con quote che vanno dal 31,7% di Cremona al 21,5% di Milano, unico territorio della Lombardia con un valore inferiore al 30%.

La tabella di pagina 3 evidenzia una forte concentrazione del comparto soprattutto nel centro-nord: la prima provincia del sud Italia nella graduatoria è Lecce, al 55° posto.

Alla fine del 2022, in Italia, gli addetti delle imprese artigiane sono oltre 2,7 milioni, con un'incidenza sul totale dei lavoratori pari al 15,1%. In Lombardia ne risultano 509.500, con un peso dell'11,6% sul totale regionale.

Nell'area lariana, a fine 2022, gli addetti delle imprese artigiane sono quasi 55.000 su un totale di oltre 256.000: il peso del settore risulta pertanto pari al 21,3%. A Como le imprese artigiane occupano quasi 34.400 persone (il 20,9% degli addetti complessivi); a Lecco circa 20.300 (22,1%). Como è la 34^a provincia in Italia e la 5^a in Lombardia per peso percentuale degli addetti delle aziende artigiane; Lecco occupa la 2^a piazza (dietro a Sondrio) a livello regionale e la 21^a nazionale.

Tra i territori lombardi, oltre a Lecco, anche Sondrio, Pavia e Lodi sono nei primi 30 posti della graduatoria nazionale, chiusa dalla provincia di Milano (in cui le aziende artigiane occupano il 5,2% degli addetti totali). La classifica italiana è guidata dalle province di Prato e Fermo (dove il comparto impiega circa 1/3 della forza lavoro totale: rispettivamente 34,4% e 32,6%), seguiti da Macerata (28,3%).

¹ La fonte dei dati citati in questo report è Infocamere.

**Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Incidenza % sul totale delle imprese al 31/12/2022**

Provincia	Imprese attive 2022	Imprese artigiane attive 2022	% imprese artigiane 2022	Totale addetti 2022	Totale addetti imprese artigiane 2022	% addetti imprese artigiane 2022
BERGAMO	82.946	28.876	34,8	379.563	69.553	18,3
BRESCIA	105.790	33.124	31,3	446.934	85.130	19,0
COMO	42.543	14.895	35,0	164.457	34.391	20,9
CREMONA	24.977	7.924	31,7	89.382	18.123	20,3
LECCO	22.538	8.159	36,2	91.959	20.280	22,1
LODI	13.973	4.870	34,9	45.602	9.830	21,6
MANTOVA	33.283	10.250	30,8	140.053	25.608	18,3
MILANO	311.739	66.901	21,5	2.419.071	125.947	5,2
MONZA B.ZA	64.021	21.432	33,5	255.995	43.579	17,0
PAVIA	39.829	13.100	32,9	105.996	22.948	21,6
SONDRIO	13.161	4.067	30,9	48713,0	10.961	22,5
VARESE	58.590	19.804	33,8	207.418	43.150	20,8
COMO+LECCO	65.081	23.054	35,4	256.416	54.671	21,3
LOMBARDIA	813.390	233.402	28,7	4.395.143	509.500	11,6
ITALIA	5.129.335	1.265.945	24,7	18.164.756	2.740.360	15,1

Imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2022.

Posizione	Provincia	Imprese artigiane	Imprese attive	%
1	REGGIO EMILIA	18.541	49.327	37,6
2	LECCO	8.159	22.538	36,2
3	VERBANIA	3.990	11.154	35,8
4	COMO	14.895	42.543	35,0
5	LODI	4.870	13.973	34,9
6	BERGAMO	28.876	82.946	34,8
7	PRATO	9.890	29.023	34,1
8	VARESE	19.804	58.590	33,8
9	BELLUNO	4.617	13.738	33,6
10	NOVARA	8.758	26.156	33,5
96	MATERA	3.330	19.402	17,2
97	TARANTO	7.458	43.632	17,1
98	AVELLINO	6.307	36.984	17,1
99	AGRIGENTO	5.776	34.764	16,6
100	TRAPANI	6.529	39.672	16,5
101	CALTANISSETTA	3.196	20.442	15,6
102	BENEVENTO	4.432	30.453	14,6
103	FOGGIA	8.667	63.069	13,7
104	CASERTA	10.869	81.257	13,4
105	NAPOLI	30.541	257.200	11,9

Addetti delle imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale degli addetti al 31/12/2022.

Posizione	Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese artigiane	%
1	PRATO	33.751	98.225	34,4
2	FERMO	15.939	48.831	32,6
3	MACERATA	25.901	91.484	28,3
4	AREZZO	26.501	96.409	27,5
5	RIETI	5.945	21.645	27,5
6	PISTOIA	19.080	71.185	26,8
7	IMPERIA	12.706	47.527	26,7
8	VERBANIA	8.862	33.188	26,7
9	NUORO	12.722	48.340	26,3
10	ASTI	12.919	49.792	25,9
21	LECCO	20.280	91.959	22,1
34	COMO	34.391	164.457	20,9
96	BOLOGNA	56.803	408.778	13,9
97	TRIESTE	9.034	68.442	13,2
98	SALERNO	32.135	249.211	12,9
99	FOGGIA	16.789	132.031	12,7
100	LATINA	16.660	135.131	12,3
101	ALESSANDRIA	11.365	93.488	12,2
102	CASERTA	16.445	164.233	10,0
103	NAPOLI	51.265	623.725	8,2
104	ROMA	100.376	1.587.137	6,3
105	MILANO	125.947	2.419.071	5,2

1.2 Imprese e addetti al 31/12/2022 per settore di attività

In questo report si è adottata la seguente classificazione delle imprese artigiane per divisione di attività economica Ateco 2007:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmeccanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 45-46-47);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

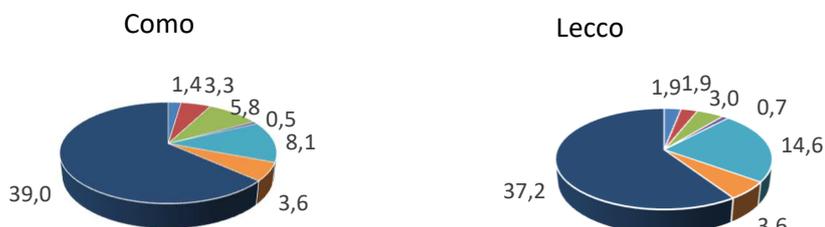
A fine 2022 il 38,5% delle imprese artigiane italiane opera nel comparto “costruzioni” (487.000 aziende), seguito da “altri servizi” (13,6%, pari a oltre 170.000 unità) e “servizi alla persona” (12,3%, quasi 156.000). In **Lombardia** la classifica dei settori più rilevanti è la medesima: al primo posto troviamo le “costruzioni” con quasi 93.300 imprese (40% del totale delle aziende artigiane), seguite da “altri servizi” con oltre 36.500 unità (15,7%) e “servizi alla persona” (11,2%: 26.100 unità).

Per quanto riguarda l’**area lariana**, il 38,4% delle imprese artigiane opera nelle “costruzioni” (8.852 unità); il 14,7% negli “altri servizi” (3.388 aziende); il 10,4% nel “metalmeccanico” (2.396) e il 10% nei “servizi alla persona” (2.309). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (8,1% contro 14,6%); viceversa, le aziende artigiane comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nelle “costruzioni” (39% contro 37,2%), nel “legno, arredo e carta” (5,8% contro 3%), nel “tessile e abbigliamento” (3,3% contro 1,9%).

Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, anno 2022.

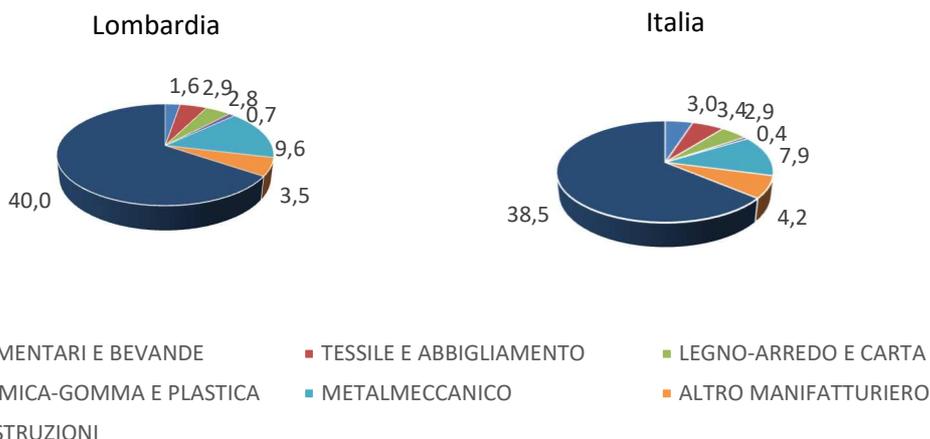
Divisione Ateco 2007	31/12/2022				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	57	29	1.203	86	10.057
ALIMENTARI E BEVANDE	211	154	3.778	365	37.622
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	487	151	6.813	638	43.424
LEGNO-ARREDO E CARTA	860	247	6.483	1.107	36.602
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	72	60	1.531	132	5.478
METALMECCANICO	1.206	1.190	22.392	2.396	99.708
ALTRO MANIFATTURIERO	533	294	8.230	827	53.513
COSTRUZIONI	5.814	3.038	93.265	8.852	487.213
COMMERCIO	865	470	11.744	1.335	80.075
TURISMO E RISTORAZIONE	417	240	6.835	657	44.943
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	7	6	77	13	374
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	519	290	6.946	809	30.410
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	27	6	311	33	2.970
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	75	32	1.140	107	6.195
SERVIZI ALLA PERSONA	1.507	802	26.100	2.309	155.743
ALTRI SERVIZI	2.238	1.150	36.554	3.388	171.618
TOTALE	14.895	8.159	233.402	23.054	1.265.945

Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2022.

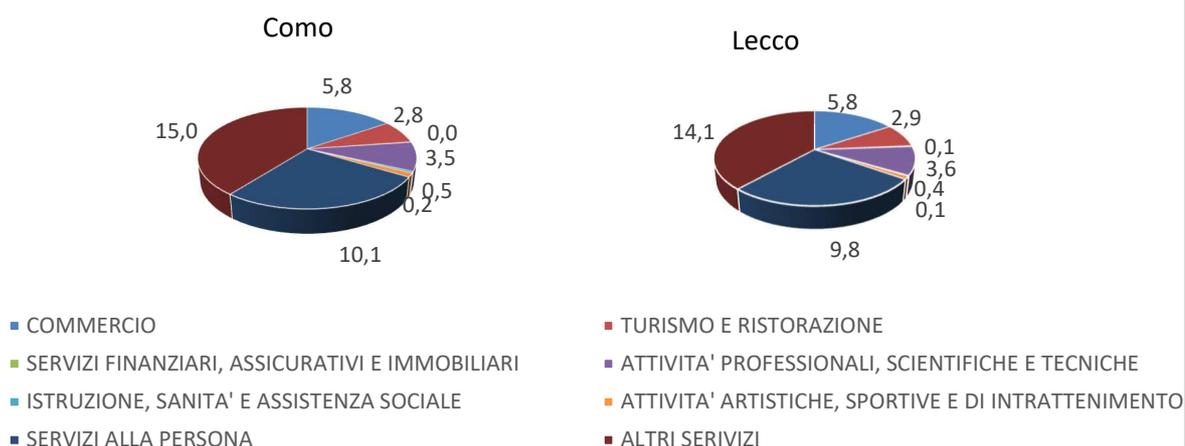


- ALIMENTARI E BEVANDE
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- METALMECCANICO
- ALTRO MANIFATTURIERO
- COSTRUZIONI

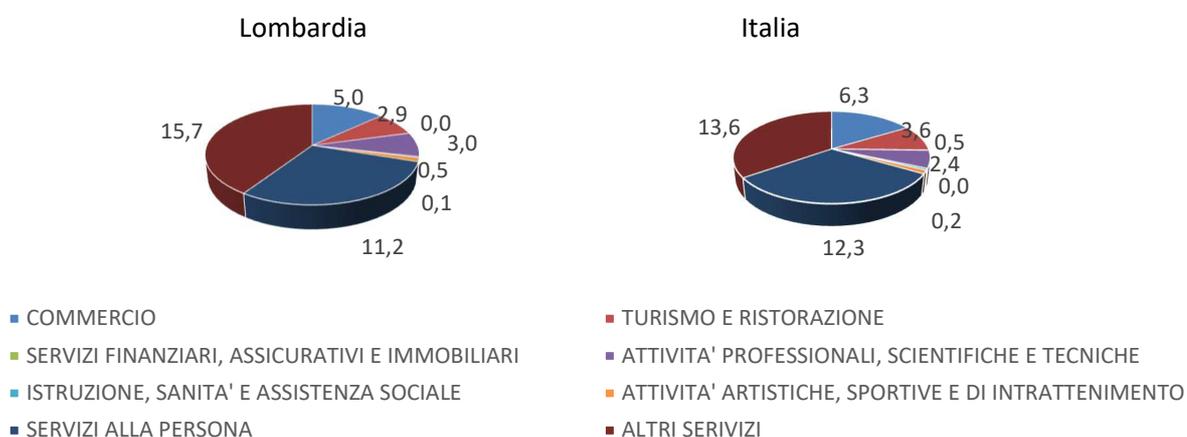
Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2022.



Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2022.



Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2022.



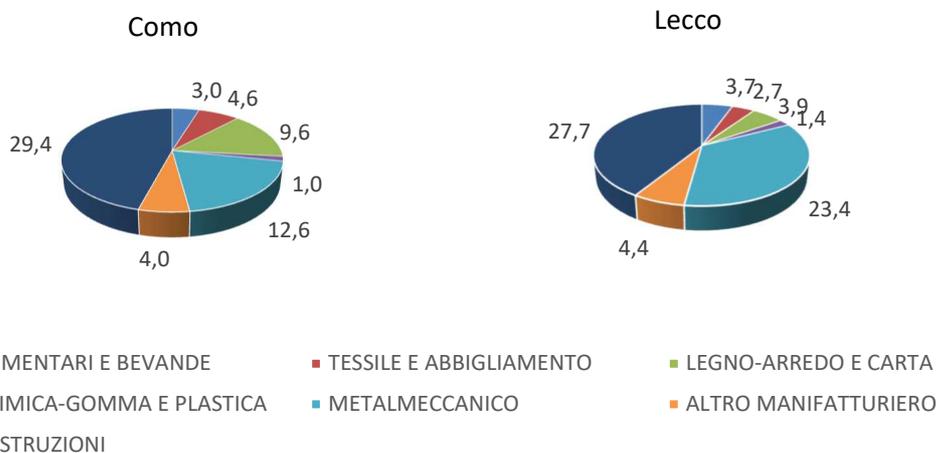
A fine 2022 il 31,2% degli **addetti delle imprese artigiane** italiane opera nel comparto “costruzioni” (quasi 854.000 lavoratori), seguito da “altri servizi” e “metalmeccanico” (rispettivamente 12% e 11,9% entrambi 12,1%: circa 330.000 addetti ciascuno). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre quello delle “costruzioni” con quasi 154.000 addetti (30,2% del totale), seguito dal “metalmeccanico” (15,9%, pari a poco più di 81.000) e dagli “altri servizi” (13,7%: circa 70.000 lavoratori).

Per quanto riguarda l’**area lariana**, il 28,8% degli addetti delle imprese artigiane lavora nelle “costruzioni” (15.748 lavoratori), il 16,6% nel “metalmeccanico” (9.074) e il 12,1% negli “altri servizi” (6.628). A **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (12,6% contro 23,4%); Como ha al contrario una concentrazione più elevata in particolare nel “legno, arredo e carta” (9,6% contro 3,9%), nel “tessile-abbigliamento” (4,6% contro 2,7%), nelle “costruzioni” (29,4% contro 27,7%) e negli “altri servizi” (12,3% contro 11,8%).

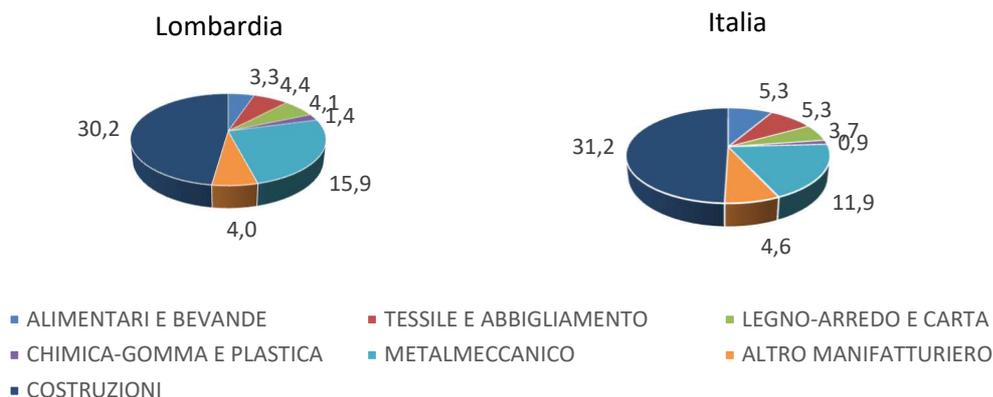
Addetti delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, anno 2022.

Divisione Ateco 2007	31/12/2022				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	67	47	2.659	114	22.667
ALIMENTARI E BEVANDE	1.033	745	16.602	1.778	144.867
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.580	557	22.166	2.137	145.716
LEGNO-ARREDO E CARTA	3.295	788	20.857	4.083	100.378
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	328	279	7.363	607	25.049
METALMECCANICO	4.323	4.751	81.024	9.074	327.376
ALTRO MANIFATTURIERO	1.370	902	20.339	2.272	126.544
COSTRUZIONI	10.122	5.626	153.961	15.748	853.931
COMMERCIO	2.454	1.388	32.206	3.842	193.526
TURISMO E RISTORAZIONE	1.576	691	20.351	2.267	131.523
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	11	14	179	25	1.118
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	837	440	10.973	1.277	46.024
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	81	13	960	94	7.625
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	90	34	1.489	124	10.044
SERVIZI ALLA PERSONA	2.981	1.620	48.395	4.601	275.874
ALTRI SERVIZI	4.243	2.385	69.976	6.628	328.098
TOTALE	34.391	20.280	509.500	54.671	2.740.360

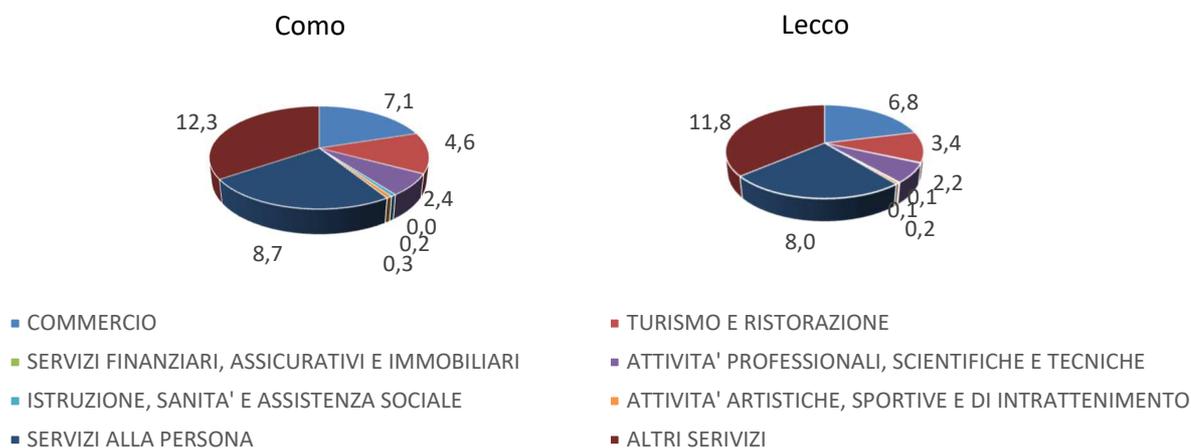
Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % anno 2022)



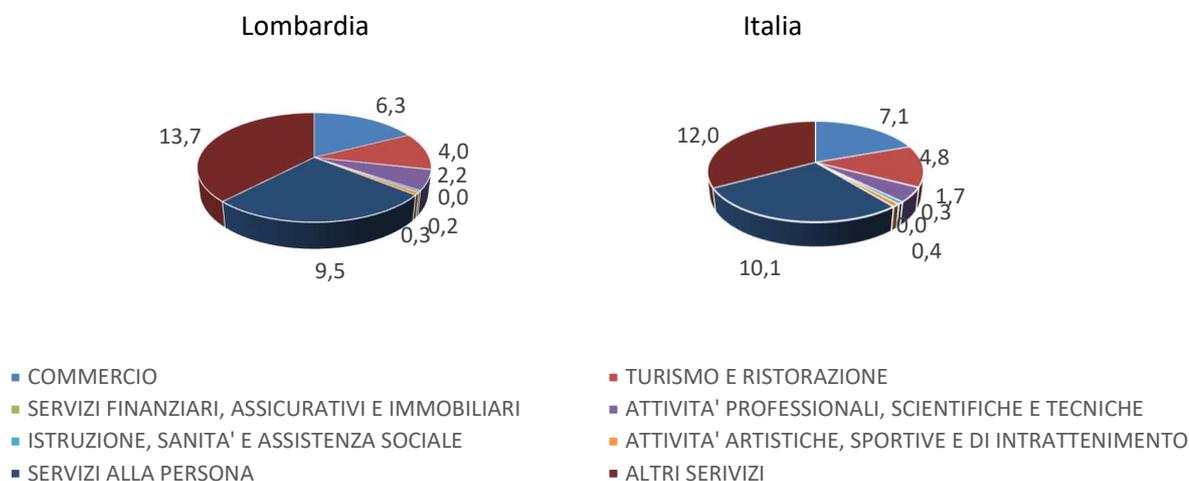
Lombardia e Italia: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % anno 2022)



Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % anno 2022)



Lombardia e Italia: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % anno 2022)



1.3 Imprese al 31/12/2022 per forma giuridica

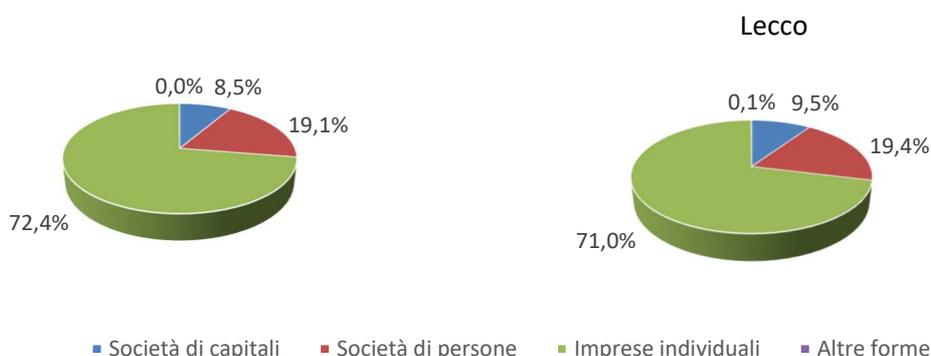
A **fine 2022** il 77,8% delle imprese artigiane italiane opera come “impresa individuale” (oltre 985.000 aziende), il 7,9% come “società di capitali” (oltre 99.000 unità) e il 14,1% come “società di persone” (quasi 178.000 ditte). Il restante 0,2% è composto da “altre forme”² (3.000 aziende). In **Lombardia** il 24,3% delle imprese artigiane opera come “società” (l’8,5% “di capitali”: 19.800 unità; il 15,8% “di persone”: 36.900 imprese), mentre la quota di “imprese individuali” si attesta al 75,6% (poco più di 176.400). Un po’ più bassa del dato nazionale è la quota delle “altre forme” (0,1%: 200 unità).

Per quanto riguarda l’**area lariana**, la quota di aziende artigiane che opera come “società” si attesta al 28% (2.035 “di capitale”, pari all’8,8%; 4.426 “di persone”, pari al 19,2%); il 71,9% come “impresa individuale” (16.582 unità) e lo 0,1% come “altre forme” (11 imprese). La quota di imprese individuali artigiane **lecchesi** è più bassa di quella **comasca**: 71% contro 72,4%.

Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, anno 2022.

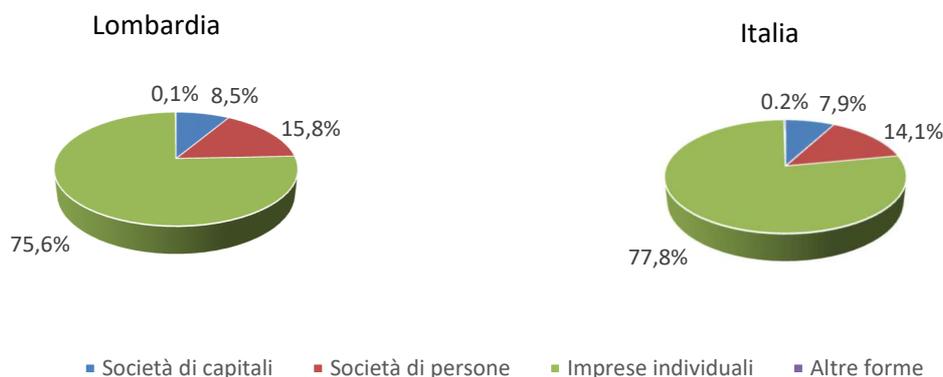
Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.261	2.843	10.786	5
LECCO	774	1.583	5.796	6
COMO+LECCO	2.035	4.426	16.582	11
LOMBARDIA	19.821	36.939	176.408	234
ITALIA	99.428	177.947	985.358	3.212

Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 2022.



² Principalmente società cooperative e consorzi.

Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 2022.



2.1 L'andamento delle imprese artigiane e degli addetti tra il 2016 e il 2022

Nel periodo 2016-2022, il peso delle imprese artigiane rispetto al totale, a livello **italiano**, è sceso dal 26,2% al 24,7%, e si è registrato un calo delle aziende di quasi 84.000 unità (-6,2%). Anche in **Lombardia** la quota delle ditte del comparto è in diminuzione: dal 30,8% di inizio 2016 al 28,7% di fine 2022 (circa 17.000 imprese in meno: -6,8%).

Negli ultimi 7 anni l'area lariana ha visto diminuire di oltre 1.800 unità il numero delle proprie aziende artigiane, e il peso rispetto al totale è sceso dal 37,4% al 35,4%. **Como** ha registrato un calo di 1.034 unità attive (-6,5%) e la quota è passata dal 37,3% al 35%. Per **Lecco** c'è stata una diminuzione di 824 imprese attive (-9,2%); incidenza in calo dal 37,8% al 36,2%.

Per tutte le province lombarde si notano diminuzioni delle aziende artigiane; a subire i maggiori cali (in valori assoluti) sono i territori di Bergamo, Brescia e Varese (rispettivamente -2.586, -2.169 e -2.105 unità: in valori percentuali, -8,2%, -6,1% e -9,6%).

Confrontando i dati di fine 2022 con la situazione di inizio 2016, si evince che il **numero degli addetti** delle aziende artigiane a livello **nazionale** è diminuito di oltre 95.000a unità (-3,4%), e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 17,6% al 15,1%. In Lombardia il calo è stato di quasi 28.000 unità (-5,2%); la percentuale è diminuita dal 14,6% all'11,6%.

Tra inizio 2016 e fine 2022 l'area lariana ha visto calare gli addetti delle imprese artigiane di oltre 4.600 unità (-7,8%; la quota è scesa dal 25,4% al 21,3%). A **Como** i lavoratori sono diminuiti di circa 3.000 unità (-8%) e la quota è passata dal 25,3% al 20,9%; a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di oltre 1.600 unità (-7,5%) e il peso del comparto è passato dal 25,5% al 22,1%.

Tutti i territori lombarde registrano cali di addetti; in particolare (guardando ai valori assoluti) Bergamo, Como e Mantova (rispettivamente -6,8%, -8% e -10,5%, pari a -5.079, -2.993 e -2.990 unità). Le province con le diminuzioni meno significative sono Sondrio, Milano e Lodi (rispettivamente -939, -1.006 e -1.095 persone: -7,9%, -0,8% e -10%).

2.2 L'andamento nel 2022

Nel 2022, in Italia si è registrato un calo delle aziende artigiane di oltre 13.000 unità (-1,1%); in **Lombardia** c'è stata una diminuzione di circa 3.200 imprese (-1,3%). La percentuale sul totale delle aziende scende dal 24,8% al 24,7% nel nostro Paese e dal 29% al 28,7% in Lombardia.

Nel 2022 l'area lariana ha visto calare il numero delle aziende artigiane di quasi 800 unità (la quota è scesa dal 36,1% al 35,4%³). A **Como** c'è stato un calo di 452 unità attive (-2,9%) e la quota si è ridotta dal 35,7% al 35%. In provincia di **Lecco** c'è stata una diminuzione di 334 imprese attive (-3,9%); l'incidenza è passata dal 36,8% al 36,2%.

4 territori lombardi registrano crescite delle imprese artigiane: Milano, Varese, Monza Brianza e Lodi (rispettivamente +399, +205, +184 e +53 unità, pari a +0,6%, +1%, +0,9% e +1,1%); viceversa, le province in cui il calo è stato più significativo sono Bergamo, Pavia e Cremona (rispettivamente -1.161, -929 e -547 aziende: -3,9%, -6,6% e -6,5%).

Nel 2022 il numero degli addetti delle imprese artigiane a livello nazionale è aumentato di poco più di 8.000 unità (+0,3%), mentre la crescita della Lombardia ha sfiorato le 1.200 unità (+0,2%); ciononostante è diminuito sia il peso sul totale degli addetti italiani (dal 16% di fine 2021 al 15,1%), sia quello della Lombardia (dal 12,4% all'11,6%).

Nel 2022, nell'area lariana, c'è stato un calo degli addetti delle aziende artigiane di 165 unità (-0,3%; la quota scende dal 22,4% di fine 2021 al 21,3%). A **Como** i lavoratori sono diminuiti di 100 unità (-0,3%; la quota passa dal 22% al 20,9%); a **Lecco** sono calati di 65 unità (-0,3%: dal 23,1% al 22,1%).

5 territori lombardi hanno registrato crescite degli addetti; in particolare, in valori assoluti, sono Milano, Brescia e Monza Brianza a evidenziare le *performance* migliori (rispettivamente +1.278, +548 e +364 unità: +1%, +0,6% e +0,8%). Viceversa, i cali più consistenti hanno riguardato le province di Mantova, Bergamo e Varese (rispettivamente -510, -282 e -148 persone: -2%, -0,4% e -0,3%).

Imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2022 e incidenza % 31/12/2022 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2022	Variazione 1/1/2016- 31/12/2022	Variazione 1/1/2021- 31/12/2022	INCIDENZA 31/12/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	31.462	28.876	-8,2	-3,9	12,4
BRESCIA	35.293	33.124	-6,1	-0,6	14,2
COMO	15.929	14.895	-6,5	-2,9	6,4
CREMONA	9.013	7.924	-12,1	-6,5	3,4
LECCO	8.983	8.159	-9,2	-3,9	3,5
LODI	5.496	4.870	-11,4	1,1	2,1
MANTOVA	12.309	10.250	-16,7	-2,4	4,4
MILANO	68.238	66.901	-2,0	0,6	28,7
MONZA B.ZA	22.525	21.432	-4,9	0,9	9,2
PAVIA	14.611	13.100	-10,3	-6,6	5,6
SONDRIO	4.554	4.067	-10,7	-3,6	1,7
VARESE	21.909	19.804	-9,6	1,0	8,5
COMO+LECCO	24.912	23.054	-7,5	-3,3	9,9
LOMBARDIA	250.322	233.402	-6,8	-1,3	100,0
ITALIA	1.349.797	1.265.945	-6,2	-1,1	18,4 (*)

(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

³ Questo calo è in parte legato all'operazione di "pulizia" del Registro imprese avviata nel 2022, con la cancellazione d'ufficio di centinaia di imprese non più operative da anni.

**Addetti delle imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2022 e incidenza % 31/12/2022 provincia sul totale Lombardia.**

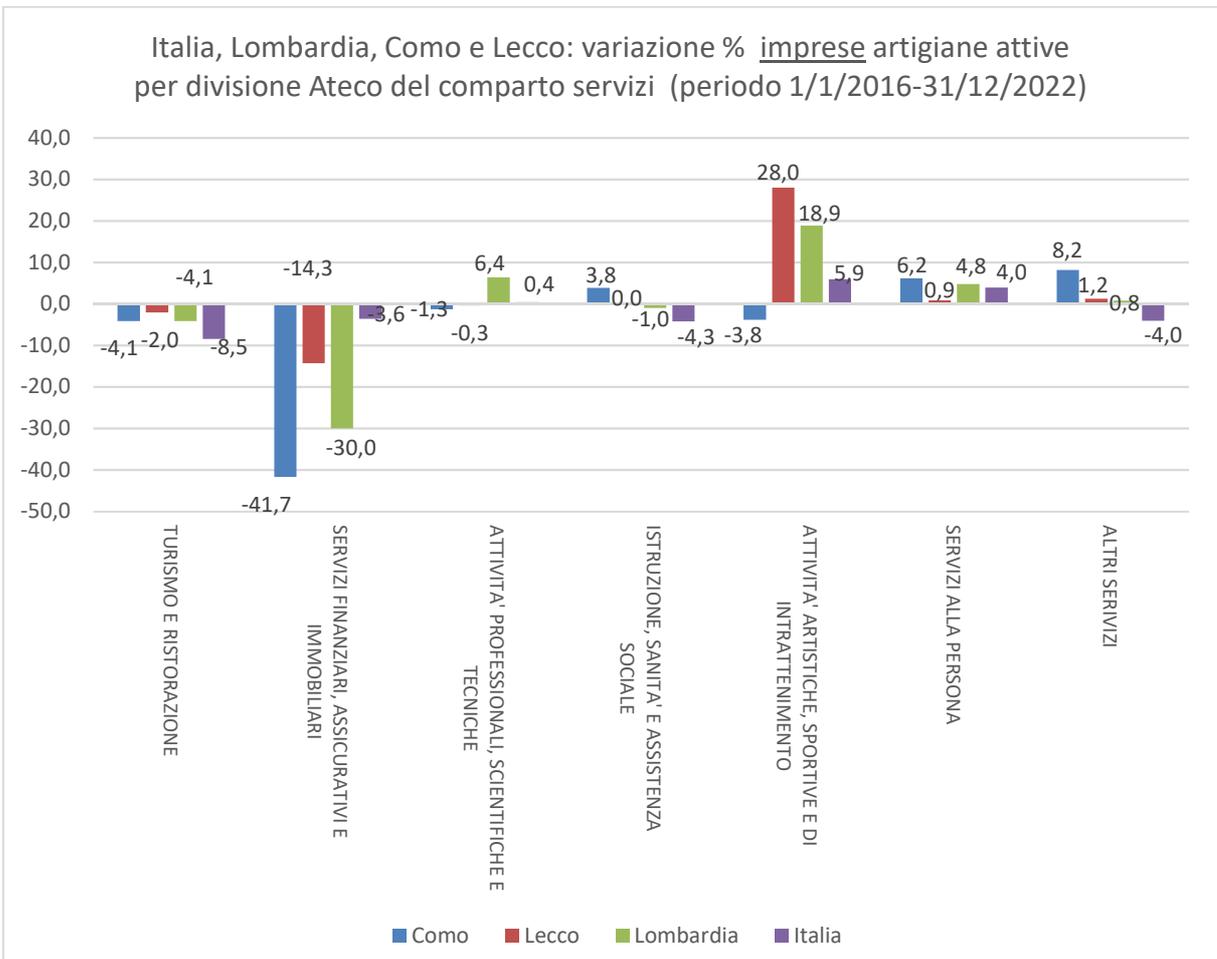
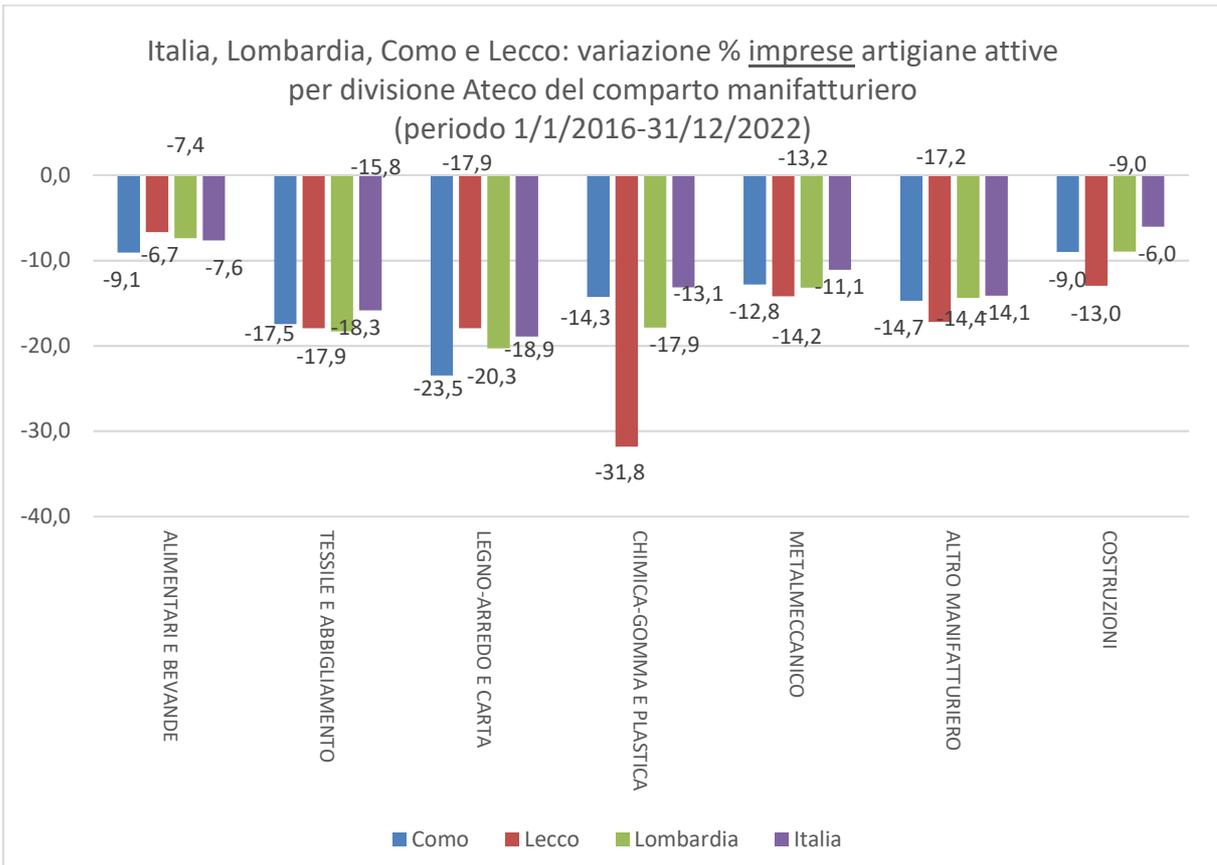
Provincia	1/1/2016	31/12/2022	Variazione 1/1/2016- 31/12/2022	Variazione 1/1/2022- 31/12/2022	INCIDENZA 31/12/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	74.632	69.553	-6,8	-0,4	13,7
BRESCIA	87.697	85.130	-2,9	0,6	16,7
COMO	37.384	34.391	-8,0	-0,3	6,7
CREMONA	19.732	18.123	-8,2	-0,8	3,6
LECCO	21.931	20.280	-7,5	-0,3	4,0
LODI	10.925	9.830	-10,0	1,5	1,9
MANTOVA	28.598	25.608	-10,5	-2,0	5,0
MILANO	126.953	125.947	-0,8	1,0	24,7
MONZA B.ZA	46.058	43.579	-5,4	0,8	8,6
PAVIA	25.429	22.948	-9,8	0,9	4,5
SONDRIO	11.900	10.961	-7,9	-1,2	2,2
VARESE	45.956	43.150	-6,1	-0,3	8,5
COMO+LECCO	59.315	54.671	-7,8	-0,3	10,7
LOMBARDIA	537.195	509.500	-5,2	0,2	100,0
ITALIA	2.835.630	2.740.360	540,6	0,3	2,8(*)

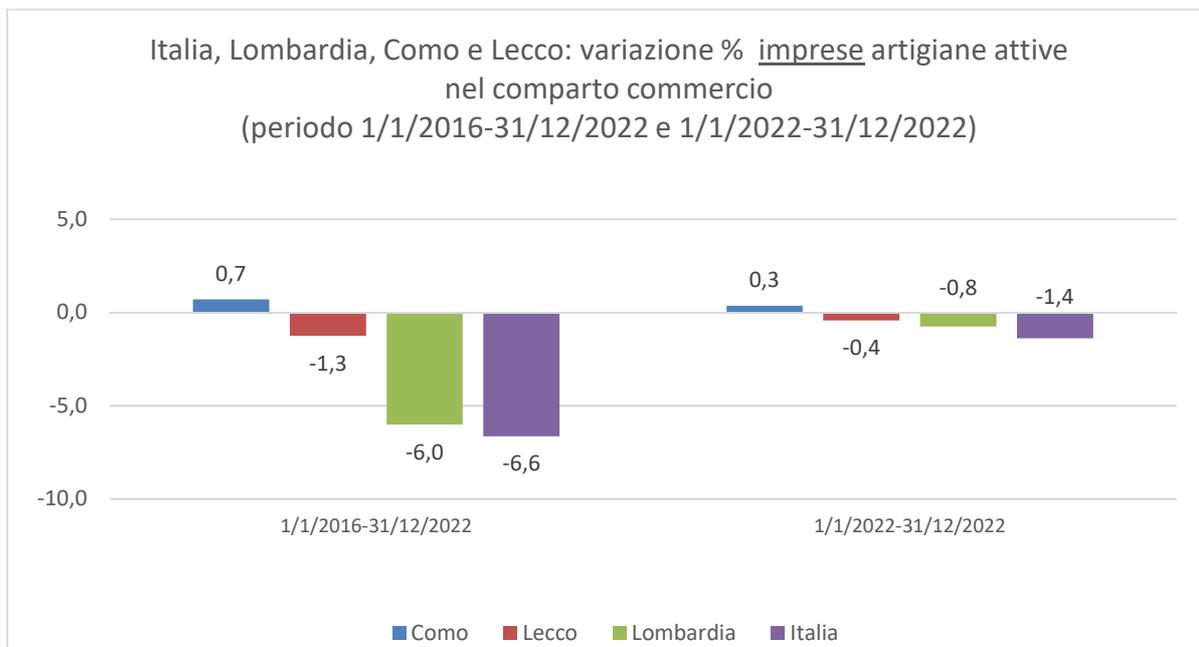
(*) Peso addetti imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

2.3 L'andamento tra il 2016 e il 2022 per settore di attività

Nel periodo 2016-2021, in **Italia** aumentano le **imprese artigiane** attive nei settori "servizi alla persona" (+5.900 unità: +4%), "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (+300 ditte: +5,9%) e "attività professionali, scientifiche e tecniche" (+100 aziende: +0,4%). I comparti con i cali più significativi sono "costruzioni", "metalmecanico" e "altro manifatturiero" (rispettivamente -31.300, -12.400 e -8.800, pari a -6%, -11,1% e -14,1%). In **Lombardia** i settori in crescita sono: "servizi alla persona" (+1.200 unità: +4,8%), "attività professionali, scientifiche e tecniche" (+400 aziende: +6,4%), "altri servizi" (+300 unità: +0,8%) e "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (+200 ditte: +18,9%). I comparti con i cali di imprese più consistenti sono "costruzioni", "metalmecanico" e "legno, arredo e carta" (rispettivamente -9.200, -3.400 e -1.700: -9%, -13,2% e -20,3%).

Nell'area lariana, negli ultimi 7 anni, i settori con crescite di aziende artigiane più consistenti, in valori assoluti, sono "altri servizi" (+183 unità: +5,7%) e "servizi alla persona" (+95 unità: +4,3%). Viceversa, i comparti con i cali maggiori sono "costruzioni", "metalmecanico" e "legno, arredo e carta" (rispettivamente -1.028, -374 e -318 unità, pari a -10,4%, -13,5% e -22,3%). **Como** registra un incremento del comparto commercio (+6 aziende: +0,7%), mentre a **Lecco** questo settore è in calo (-6 unità: -1,3%). Viceversa, a Como diminuiscono le imprese artigiane delle "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (-3: -3,8%) che invece aumentano a Lecco (+7: +28%).

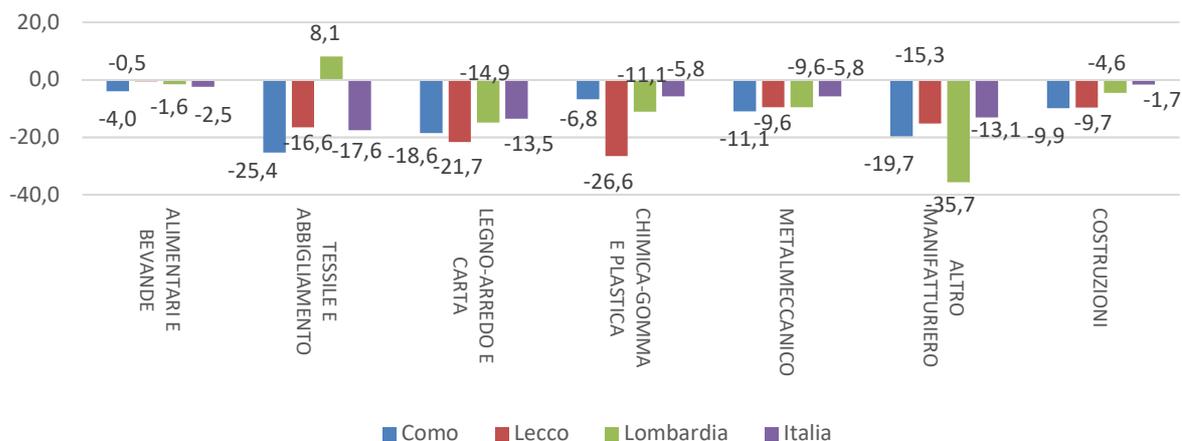




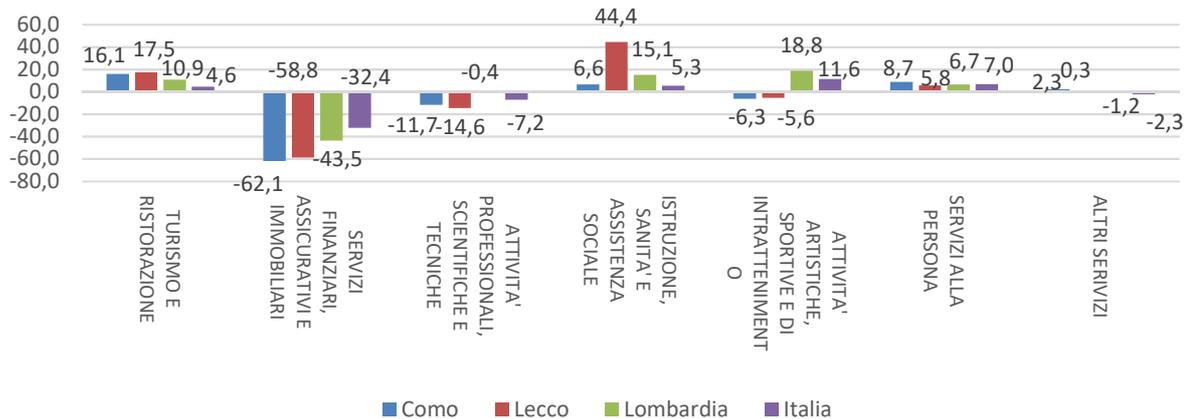
Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive nelle divisioni Ateco del comparto manifatturiero, in **Italia nessun settore** è in crescita; in valori assoluti, diminuiscono soprattutto “tessile e abbigliamento”, “metalmecanico” e “altro manifatturiero” (rispettivamente -31.200, -20.200, -19.100: -17,6%, -5,8% e -13,1%). Tra le divisioni del terziario, da segnalare in particolare l’incremento dei lavoratori dei “servizi alla persona” e del “turismo e ristorazione” (rispettivamente +18.000 e +5.800, pari, rispettivamente, a +7% e +4,6%); più contenuti gli aumenti di “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (le prime +1.000; le seconde +400 unità, pari a +11,6% e +5,3%). In calo soprattutto “altri servizi”, “commercio” e “attività professionali, scientifiche tecniche” (rispettivamente -7.600, -4.100 e -3.600, pari a -2,3%, -2,1% e -7,2%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, aumentano i lavoratori solo nel comparto “tessile e abbigliamento” (+1.700: +8,1%); in diminuzione soprattutto “altro manifatturiero”, “metalmecanico” e “costruzioni” (rispettivamente -11.300, -8.600 e -7.500: -35,7%, -9,6% e -4,6%). Nel terziario calano i comparti “commercio”, “altri servizi”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -1.200, -900, -100 e -50 unità: -3,5%, -1,2%, -43,5% e -0,4%). Da sottolineare gli incrementi degli addetti dei settori “servizi alla persona” e “turismo” (rispettivamente +3.000 e +2.000 unità: +6,7% e +10,9%).

Nell’area lariana, negli ultimi 7 anni, tutti i comparti del manifatturiero sono in diminuzione; in particolare, “costruzioni”, “metalmecanico” e “legno-arredo” (rispettivamente -1.719, -1.042 e -971: -9,8%, -10,3% e -19,2%). Nel terziario calano “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “commercio”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (rispettivamente -186, -73, -38 e -8 unità: -12,7%, -1,9%, -60,3% e -6,1%). In valori assoluti, aumentano soprattutto “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” (rispettivamente +328, +321 e +102: +7,7%, +16,5% e +1,6%). Non sono da segnalare divergenze tra gli andamenti dei singoli settori tra le due province lariane: i settori in crescita e quelli in calo sono i medesimi.

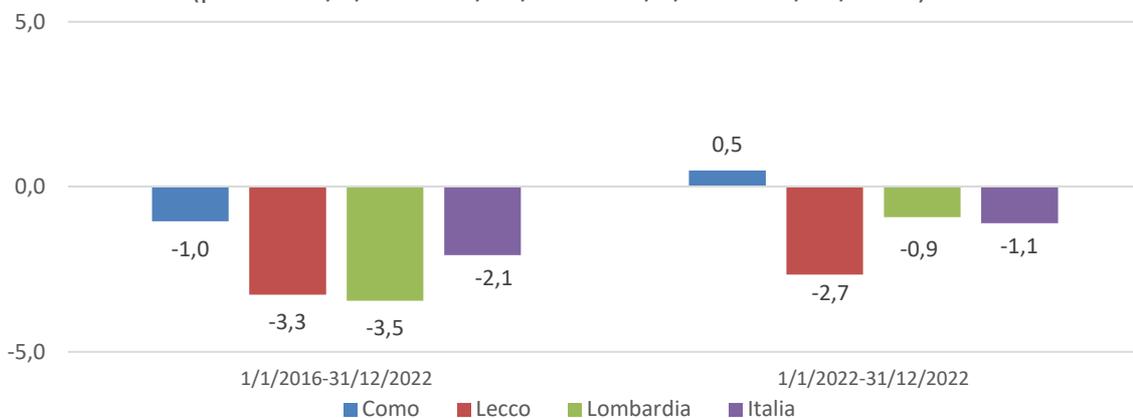
Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2016-31/12/2022)



Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto servizi (periodo 1/1/2016-31/12/2022)



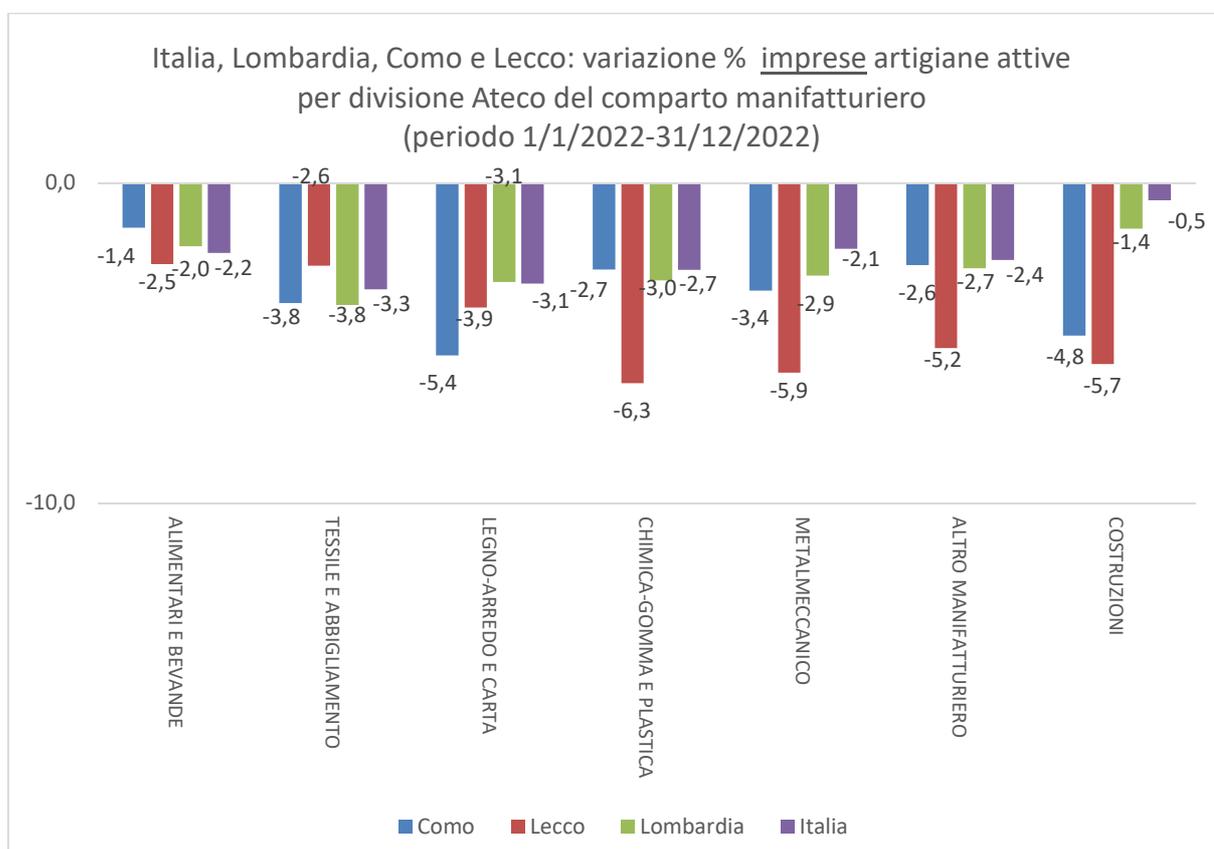
Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti imprese artigiane attive nel comparto commercio (periodo 1/1/2016-31/12/2022 e 1/1/2022-31/12/2022)

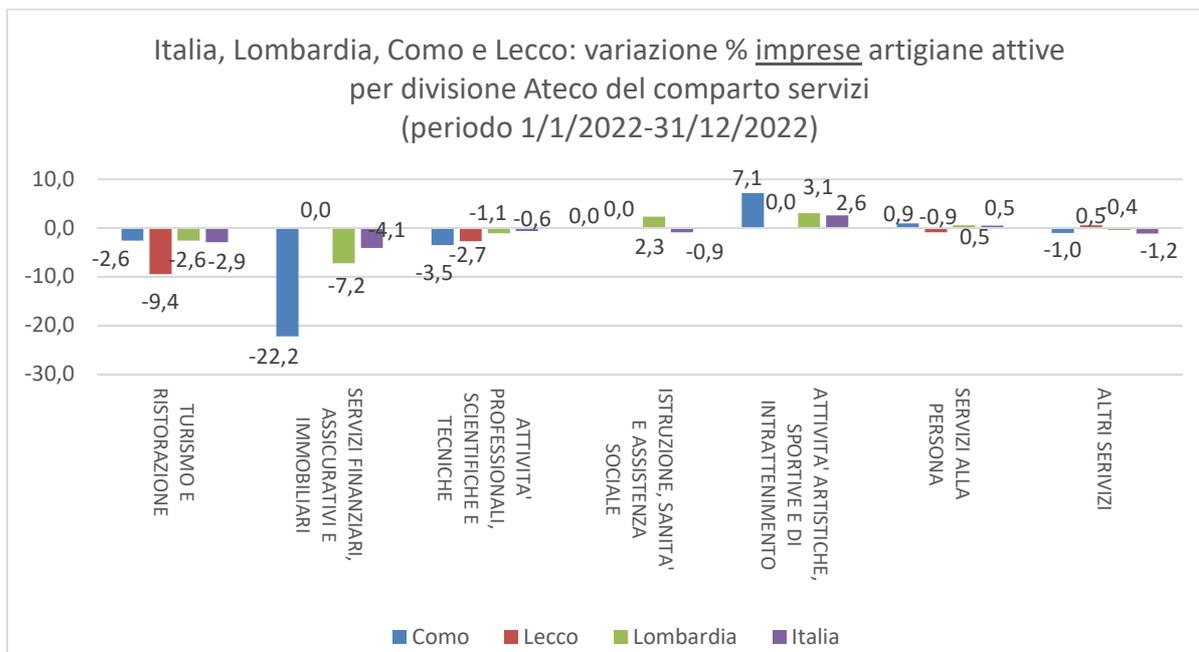


2.4 L'andamento nel 2022 per settore di attività

Nel 2022, in **Italia**, cresce il numero delle aziende artigiane solo nei comparti “servizi alla persona” (+760: +0,5%), e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+150: +2,6%). A calare sono soprattutto “costruzioni”, “metalmeccanico” e “altri servizi” (rispettivamente -2.600, -2.100, -2.000: -0,5%, -2,1% e -1,2%). In **Lombardia** aumentano solo “servizi alla persona”, “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +140, +30 e +10: +0,5%, +3,1% e +2,3%); viceversa, “costruzioni”, “metalmeccanico” e “tessile e abbigliamento” evidenziano le *performance* peggiori (-1.350, -670 e -270: -1,4%, -2,9% e -3,8%).

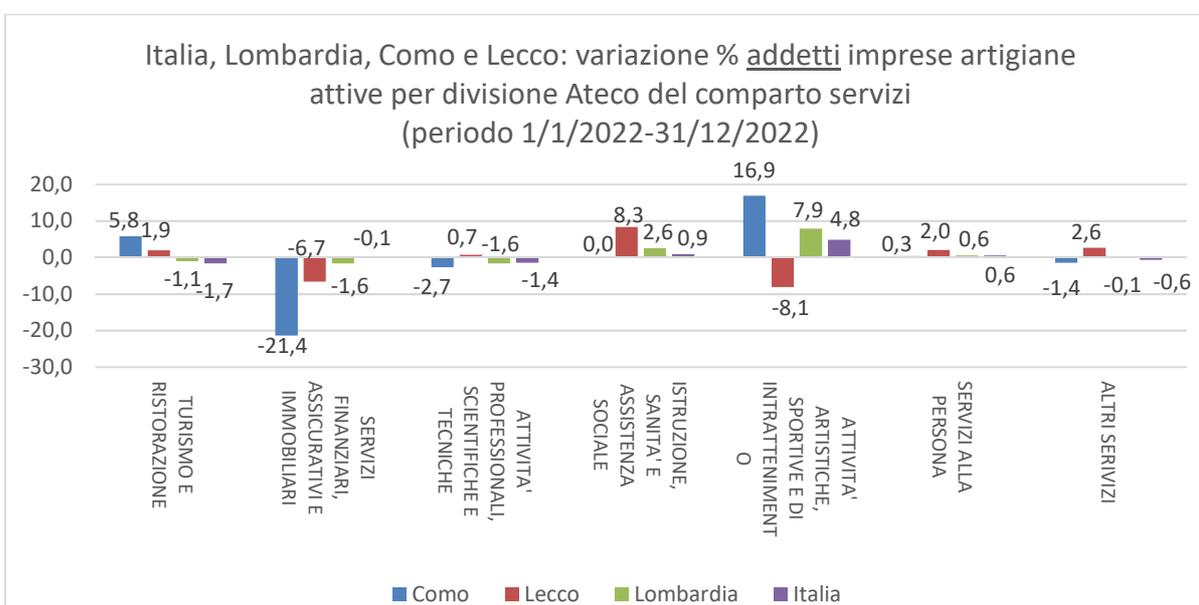
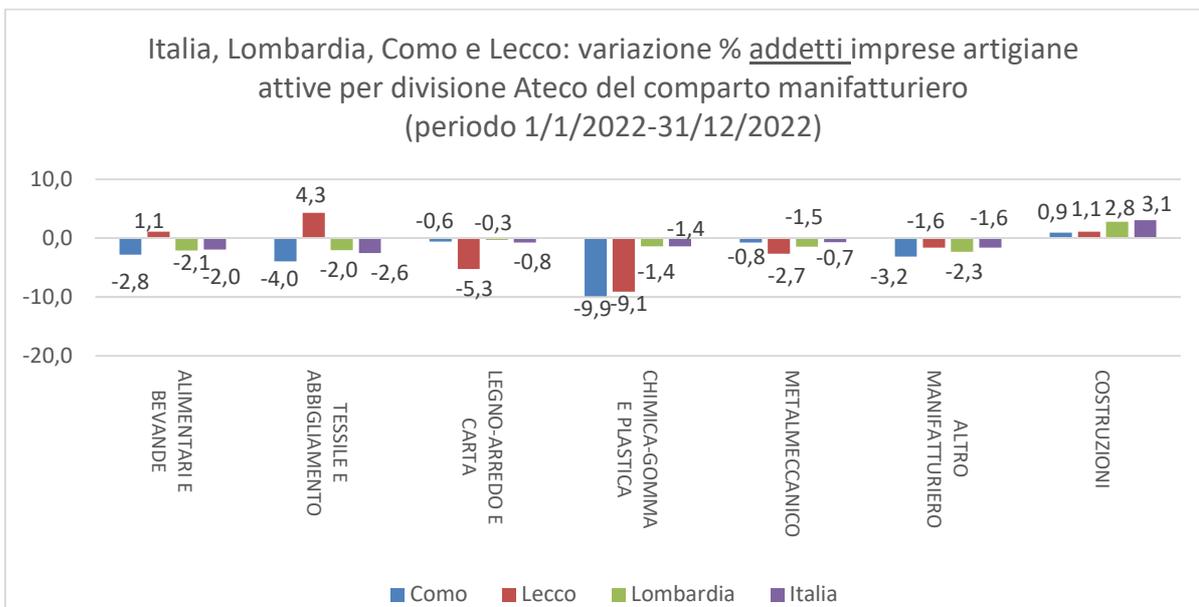
Nell'area lariana, nel 2022, le aziende artigiane crescono solo nei comparti “servizi alla persona”, “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e “commercio” (rispettivamente +7, +5 e +1 unità: +0,3%, +4,9% e +0,1%). I settori con i cali più consistenti sono “costruzioni” (-473: -5,1%), “metalmeccanico” (-117 unità: -4,7%) e “legno-arredo e carta” (-59: -5,1%). A **Como** cresce il numero delle imprese artigiane di “commercio” e “servizi alla persona” (rispettivamente +3 e +14 unità: +0,3% e +0,9%) che, invece, calano a **Lecco** (rispettivamente -2 e -7: -0,4% e -0,9%). Invece, nel territorio comasco diminuiscono le imprese dei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-2 e -22,2%, mentre restano invariate a Lecco) e degli “altri servizi” (-23 e -1% contro le +6 di Lecco: +0,5%).





Per gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive tra le divisioni del comparto manifatturiero, nel 2022 in **Italia** solo le costruzioni sono in crescita (+25.300: +3,1%); in termini assoluti, le *performance* peggiori hanno riguardato “tessile e abbigliamento”, “alimentari e bevande” e “metalmeccanico” (rispettivamente -3.800, -2.900 e -2.300: -2,6%, -2% e -0,7%). Nel terziario aumentano “servizi alla persona” (+1.500: +0,6%), “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+500: +4,8%), “istruzione, sanità e assistenza sociale” (+100: +0,9%); viceversa, le diminuzioni più consistenti hanno riguardato “turismo e ristorazione”, “commercio” e “altri servizi” (circa -2.200 nei primi due e -2.100 nel terzo: -1,7%, -1,1% e -0,6%). Anche nel manifatturiero **lombardo** l’unico comparto con un incremento degli addetti è quello delle costruzioni (+4.200: +2,8%), mentre i cali più rilevanti hanno riguardato “metalmeccanico”, “altro manifatturiero” e “tessile e abbigliamento” (rispettivamente -1.200, -500 e -450: -1,5%, -2,3% e -2%). Nel terziario, gli addetti aumentano solo in “servizi alla persona”, “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +300, +100 e +50 unità: +0,6%, +7,9% e +2,6%), mentre “commercio”, “turismo e ristorazione” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” calano significativamente (rispettivamente -300, -200 e -180: -0,9%, -1,1% e -1,6%).

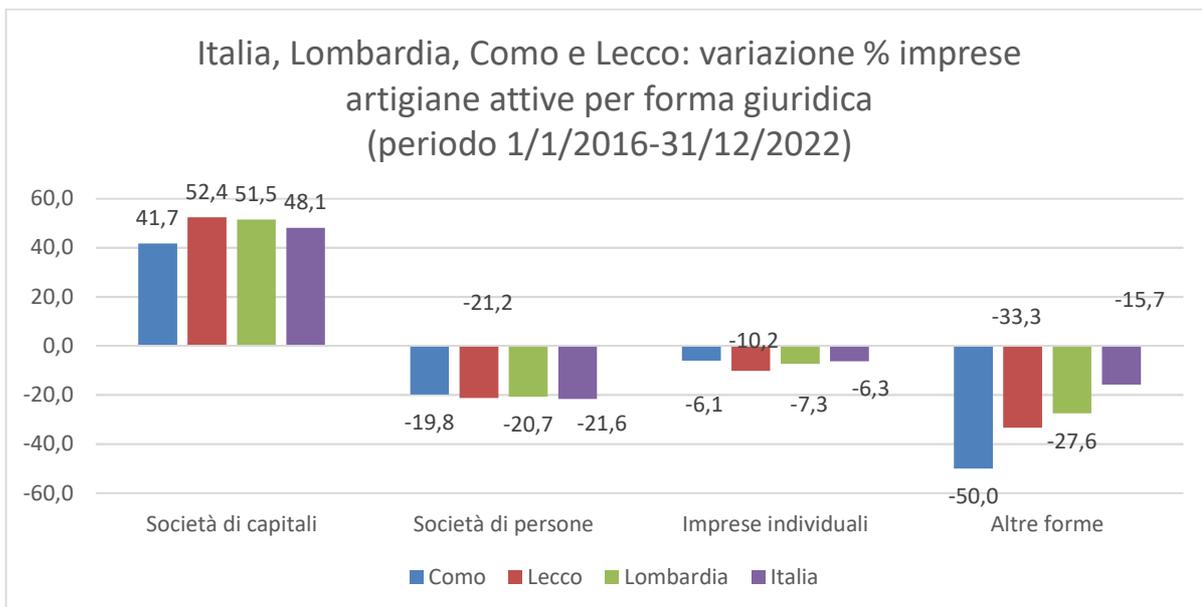
Nell’area lariana, nel 2022, tra le divisioni del manifatturiero artigiano solo le “costruzioni” vedono crescere gli addetti (+153 unità: +1%); le *performance* meno brillanti hanno riguardato i comparti “metalmeccanico”, “legno-arredo e carta” e “chimica, gomma e plastica” (rispettivamente -164, -64 e -64: -1,8%, -1,5% e -9,5%). Nel terziario aumentano i lavoratori di “turismo e ristorazione”, “servizi alla persona”, “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +99, +42, +10 e +1 persone: +4,6%, +0,9%, +8,8% e +1,1%); i cali maggiori hanno riguardato “commercio” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -26 e -20 unità: -0,7% e -1,5%). A **Como** “commercio” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” incrementano gli addetti (rispettivamente +12 e +13 unità: +0,5%, +16,9%), mentre a **Lecco** questi comparti sono in calo (rispettivamente, -38 e -3 lavoratori: -2,7% e -8,1%). Andamenti divergenti tra le due province anche per “alimentari e bevande” (+8: +1,1% a Lecco; -30 e -2,8% a Como), “tessile e abbigliamento” (+23: +4,3% a Lecco; -65 e -4% a Como), “attività professionali, scientifiche e tecniche” (+3 e +0,7% a Lecco; -23 e -2,7% a Como) e “altri servizi” (+61 e +2,6% a Lecco; -62 e -1,4% a Como). A Como resta invariato il comparto dell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” che cresce di un addetto a Lecco (+8,3%).



2.5 L'andamento tra il 2016 e il 2022 per natura giuridica

Nel periodo 2016-2022, in **Italia** sono diminuite le “imprese individuali” artigiane (-6,3%: circa 66.600 aziende in meno), le “società di persone” (-21,6%: circa 49.000 in meno), e le “altre forme” (-15,7%: -600), mentre sono aumentate le “società di capitali” (+48,1%: quasi +32.300). Anche in **Lombardia** sono calate le “imprese individuali”, le “società di persone” e le “altre forme” di imprese artigiane (rispettivamente -7,3%, -20,7% e -27,6%, pari a -13.900, -9.700 e -100 imprese) e si sono incrementate le “società di capitali” (+51,5%: +6.700 unità).

Negli ultimi 7 anni l'area lariana ha visto diminuire “imprese individuali”, “società di persone” e “altre forme” artigiane (rispettivamente -7,6%, -20,3% e -42,1%, pari rispettivamente a -1.357, -1.130 e -8 aziende), mentre sono aumentate le “società di capitale” (+45,6%, pari a +637 unità). In valori assoluti, **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+371 contro +266: +41,7% contro +52,4%), mentre le “società di persone” lecchesi sono diminuite di 426 unità (-21,2%) e quelle comasche di 704 (-19,8%). Le “imprese individuali” calano di 696 a Como e di 661 a Lecco (rispettivamente -6,1% e -10,2%). Le “altre forme” diminuiscono di 5 aziende a Como e di 3 a Lecco (rispettivamente -50% e -33,3%).



2.6 L'andamento nel 2022 per natura giuridica

Nel 2022 in **Italia** sono calate "imprese individuali" (-1,3%: circa 13.000 aziende in meno), "società di persone" (-3,1%: quasi -5.800), e "altre forme" artigiane (-1,6%: -50), mentre sono aumentate le "società di capitali" (+5,6%: poco meno di 5.300 in più). Anche in **Lombardia** calano "imprese individuali", "società di persone" e "altre forme" (rispettivamente -1,8%, -3,3% e -4,9%, pari a -3.200, -1.300 e -12 imprese) e crescono le "società di capitali" (+6,9%: quasi 1.300 unità in più).

Nel 2022 anche **l'area lariana** ha visto calare "imprese individuali", "società di persone" e "altre forme" artigiane (rispettivamente -4,3%, -3,4% e -26,7%, pari rispettivamente a -740, -158 e -4 aziende), mentre sono aumentate le "società di capitale" (+6%: +116 unità). In valori assoluti, **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle "società di capitale" (+70 contro +46: +5,9% contro +6,3%), mentre le "società di persone" lecchesi sono diminuite di 51 unità (-3,1%) e quelle comasche di 107 (-3,6%). Le "imprese individuali" registrano un calo di 412 unità a Como e di 328 aziende a Lecco (rispettivamente -3,7% e -5,4%). Le "altre forme" scendono di una unità a Lecco e di 3 a Como (rispettivamente, -14,3% e -37,5%).

